L'INFORMATORE AGRARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

Il biologico europeo cresce anche grazie alle importazioni

La Commissione europea ha pubblicato **due nuovi rapporti sul mercato del biologico** e, soprattutto, una **prima analisi sulle importazioni** con l'obiettivo di rispondere alla domanda su quanto la domanda dell'Unione Europea di prodotti biologici sia soddisfatta dalla produzione interna o dalle importazioni.

Secondo i dati, dal 2016 al 2017 **il numero di produttori nell'Ue è cresciuto del 4%**. Ma è il settore delle importazioni a far registrare il balzo in avanti più importante nel numero di operatori: **gli importatori Ue sono quasi 4.600, una crescita del 15,5%**

, con la Germania paese primo in classifica, quasi 1.700 importatori.

In sintesi, **nel 2017 il 7% della superficie agricola utilizzata dell'Ue era bio**, aumentata del 70% in 10 anni. Le aziende agricole biologiche, 250.000 nel 2016, sono in media grandi due volte di più e hanno rese inferiori dal 40 all'85% rispetto a quelle convenzionali, con molta variabilità secondo il prodotto.

Il mercato Ue è il secondo del mondo, vale 34,3 miliardi e **nel 2018 vi si importavano 3,4 milioni di tonnellate di prodotti biologici**, con la **Cina principale fornitore** con 415.000 tonnellate. (12,7%). Oltre il 90% delle importazioni riguardano commodities come cereali, oli vegetali e semi oleosi, zuccheri, latte in polvere e burro, caffè non torrefatto e cacao, ma anche prodotti a base di carne, ortofrutta, latte e yogurt.

Un'ultima notazione: l'Ue importa prodotti biologici da Paesi terzi sotto due diversi regimi. Il primo è l'equivalenza, che tra i Paesi principali fornitori riguarda solo Usa e India. Il secondo è attraverso organismi privati autorizzati dalla Commissione. **Dal 2021**, con il nuovo regolamento 2018/848, questi **organismi di controllo dovranno applicare la conformità alle norme dell'Ue**, cioè i beni importati dovranno rispettare le stesse regole di produzione e controllo applicate nell'Ue.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 10/2019
Cresce il bio europeo anche grazie alle importazioni
di A. Di Mambro
L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE